

Basso inquinamento a Castrovillari

L'Arpocal conferma la qualità dell'aria

I dati dell'Agenzia regionale sono confortanti

Angelo Biscardi
CASTROVILLARI

Non si sono registrati casi di superamento delle soglie. L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria, infatti, ha pubblicato il report annuale sulla qualità dell'aria. Il dato è stato trasmesso dal Dipartimento provinciale di Cosenza dell'Arpocal all'Amministrazione Comunale e riguarda l'andamento dei monitoraggi svolti nell'annualità 2016. Da alcuni mesi – va detto – è spenta ogni attività industriale di rilievo (alcune attive dagli anni 70) ed esiste la sola necessità di studiare attentamente la qualità del suolo e dell'acqua, soprattutto dove insistono le vecchie discariche di contrada Petrosa ed il deposito dei pneumatici più volte incendiato nei primi anni del 2000. Il report dell'Arpocal – anche stavolta redatto dalla dottoressa Claudia Tuoto, dirigente del Servizio tematico aria e dalla dottoressa Marianna Caravita, tecnico dello stesso servizio – raccoglie e valuta i dati analitici delle misurazioni dei principali inquinanti che la normativa in vigore chiede di monitorare per stabilire, appunto, la qualità dell'aria. La bontà del dato – secondo il sindaco Lo Polito e l'assessore all'Ambiente, Pasquale Pace – sarebbe importante proprio per promuovere nuovi insediamenti industriali. «L'informativa – hanno dichiarato il sindaco e l'assessore all'Ambiente – afferma la qua-

lità ambientale nel nostro territorio per quanto riguarda ciò che respiriamo. Un fattore positivo – per Lo Polito e Pace – che ci vede ancor più impegnati sulla sostenibilità in genere di ogni azione ed insediamento». Così durante gli anni di monitoraggio si «registra una situazione piuttosto stabile per quanto riguarda l'evoluzione della qualità dell'aria nella città di Castrovillari». La relazione – consultabile online sul sito www.arpacal.it nella sezione dati ambientali alla voce "Qualità aria Provincia Cosenza", dove è possibile scaricare anche i report degli anni passati raccoglie e valuta i dati «analitici delle misurazioni dei principali inquinanti». ◀

Al risultato ha contribuito la chiusura di tutte le maggiori attività industriali



Domenico Lo Polito. Il sindaco della cittadina del Pollino